



COMUNE DI CALVENE
PROVINCIA DI VICENZA

Relazione di fine mandato amministrativo
2014/2019

(art. 4 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 149; e D.M. - DAIT del 26 aprile 2013)

INDICE

Premessa

PARTE I DATI GENERALI

- 1.1 Popolazione residente al 31-12-anno n. 1
- 1.2 Organi politici
- 1.3 Struttura organizzativa
- 1.4 Condizione giuridica dell'Ente
- 1.5. Condizione finanziaria dell'Ente
- 1.6 Situazione di contesto interno/esterno
- 2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL)

PARTE II DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa

2. Attività tributaria

- 2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento
 - 2.1.1. Imu e Tasi: aliquote applicate
 - 2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione
 - 2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

3. Attività amministrativa

- 3.1. Sistema ed esiti controlli interni
 - 3.1.1. Controllo di gestione
 - 3.1.2. Valutazione delle performance
 - 3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 -quater del TUOEL

PARTE III SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- 3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente
- 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato
- 3.3. Equilibrio di parte in conto capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato
- 3.4. Risultato della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione
- 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

- 4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza
- 4.2. Rapporto tra competenza e residui

5. Patto di Stabilità interno/Pareggio di bilancio

- 5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno
- 5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

6. Indebitamento

- 6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente
- 6.2. Rispetto del limite di indebitamento

7. Conto del patrimonio in sintesi anni 2013 e 2017

- 7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio

8. Spesa per il personale

- 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato
- 8.2. Spesa del personale pro-capite
- 8.3. Rapporto abitanti dipendenti
- 8.4. Fondo risorse decentrate

**PARTE IV
RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO**

- 1. Rilievi della Corte dei conti
- 2. Rilievi dell'Organo di revisione
- 3. Azioni intraprese per il contenimento della spesa

**PARTE V
ORGANISMI CONTROLLATI E PARTECIPATI**

- 1.1 Organismi controllati
- 1.2. Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate
- 1.3. Misure di contenimento delle retribuzioni per le società partecipate
- 1.4. Organismi partecipati
- 1.5. Organismi strumentali

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell' art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale. La relazione e la certificazione devono essere trasmesse alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle elaborate, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio *ex art.* 161 del TUOEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I DATI GENERALI

1.1. Popolazione residente al 31 dicembre degli anni 2014/2019

La popolazione residente nel periodo in esame ha registrato le seguenti variazioni:

	2014	2015	2016	2017	2018
Popolazione residente al 31.12	1317	1314	1325	1317	1314
Maschi	650	643	658	656	653
Femmine	667	671	667	661	661
Nati	11	11	11	8	13
Morti	11	10	10	11	9
Nubili/celibi	582	580	592	583	584
Coniugati/e	613	609	611	612	600
Divorziati/e	21	24	25	30	35
Uniti civilmente	//	//	//	//	//
Vedovi/e	101	101	97	92	95
Immigrati	28	30	45	37	55
Emigrati	29	34	35	42	62
Stranieri residenti	80	83	77	73	74
% stranieri su residenti	7%	6,4%	5,9%	5,6%	5,7%

1.2. Organi politici

Gli amministratori in carica che hanno concorso al perseguimento dei risultati di mandato sono i seguenti:

Sindaco e composizione della Giunta e del Consiglio Comunale:

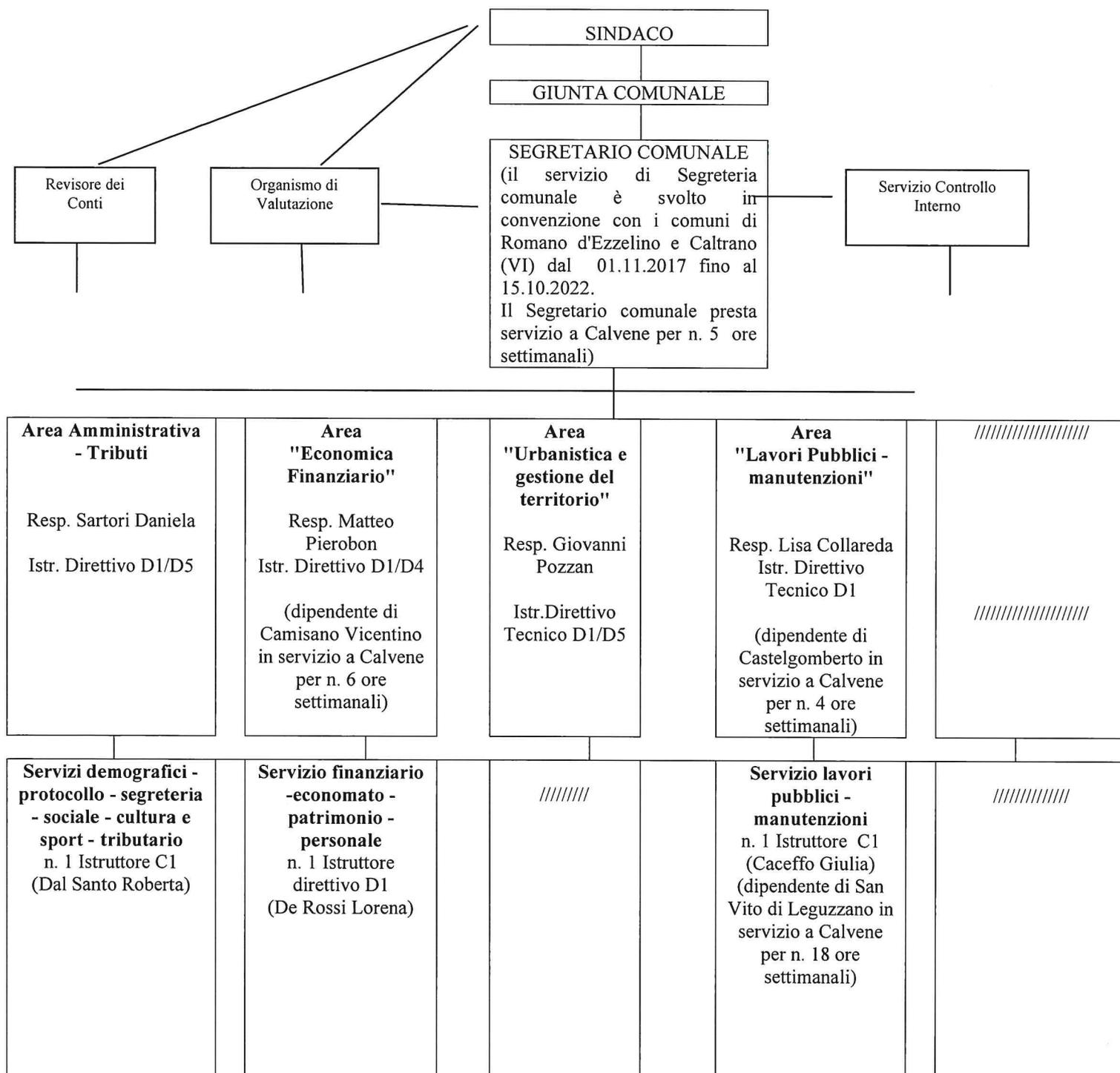
Nome e Cognome	Carica	Lista di appartenenza
1. Pasin Andrea	Sindaco	Condividere Calvene
2. Brazzale Luciano	Vice Sindaco/consigliere	Condividere Calvene
3. Marsetti Emma	Assessore/consigliere	Condividere Calvene
4. Soster Katia	Consigliere	Condividere Calvene
5. Brazzale Roberto	Consigliere	Condividere Calvene
6. Balzan Linda	Consigliere	Condividere Calvene
7. Testolin Michele	Consigliere	Condividere Calvene
8. Sperotto Mauro	Consigliere	Condividere Calvene
9. Pettenon Stefano	Consigliere	Impegno per Calvene
10. Busa Annarita	Consigliere	Impegno per Calvene
11. Sartori Cinzia	Consigliere	Impegno per Calvene

1.3. Struttura organizzativa

L'organigramma dell'ente è così riassumibile:

Organigramma	Denominazione
Segretario comunale	dott.ssa Caterina Tedeschi
Numero posizioni organizzative	n. 4

Numero totale personale dipendente in ruolo al 31.12.2018	n. 4
--	------



1. 4. Condizione giuridica dell'Ente

Nel periodo del mandato	Stato
L'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL	NO

1. 5. Condizione finanziaria dell'Ente

Nel periodo del mandato	Stato
l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL	NO
L'ente ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis del TUOEL	NO
L'ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter e 243 quinquies del TUOEL	NO
L'ente ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/2012 convertito nella legge n. 213/2012	NO

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Le criticità interne hanno riguardato la situazione del personale in quanto negli anni 2014/2018 sono andati in pensione n. 2 dipendenti su n. 6 in servizio, con persistenti difficoltà di coprire i relativi posti. Ciò ha motivato le decisioni di esternalizzazione di alcuni servizi pubblici, in particolare i servizi cimiteriali ed il servizio di trasporto scolastico.

Inoltre per poter svolgere alcuni servizi ed assicurare il rispetto di adempimenti di legge sono stati utilizzati dipendenti di altri Enti in convenzione ai sensi dell' art. 14 del CCNL 22.01.2004 e con incarico al di fuori dell'orario di lavoro.

Alcune funzioni sono state delegate all'Unione montana Astico, in particolare la "Funzione sociale" (deliberazione di C.C. n. 39 del 27.07.2015) e la funzione di "Protezione civile" (deliberazione di C.C. n. 40 del 27.07.2015); l'avvio della gestione delle funzioni da parte del nuovo Ente ha comportato trasferimento di risorse economiche e dislocazione dei relativi uffici presso la sede dell'Unione montana.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL

Nella seguente tabella vengono indicati il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

Parametri obiettivi	Rendiconto inizio mandato Anno 2014	Rendiconto fine mandato Anno 2017
Parametri positivi	0 su 10	0 su 10

PARTE II DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa

Le modifiche/adozioni regolamentari effettuate nel corso del mandato sono riepilogate nella seguente tabella:

Modifica/Adozione	Modifica/Adozione	Data	Oggetto
Delibera C.C. n. 28		24/07/2014	Approvazione regolamento per funzionamento della "Commissione consultiva e temporanea per celebrazione 100 Anniversario della Grande Guerra" e nomina Commissione.

	Delibera G.C. n. 63	24/07/2014	Modifica Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e Servizi.
	Delibera G.C. n. 75	13/10/2014	Approvazione "Regolamento per l'attuazione delle norme del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e gli enti privati in controllo pubblico, e del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 in materia di incarichi extra-istituzionali al personale dipendente.
	Delibera G.C. n. 4	26/01/2015	Istituzione Ufficio per i procedimenti disciplinari. Integrazione Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.
Delibera C.C. n. 5		30/03/2015	Modifica Regolamento Edilizio Comunale.
Delibera C.C. n. 16		28/04/2015	Approvazione regolamento comunale per la concessione del patrocinio.
Delibera C.C. n. 23		29/06/2015	Approvazione "Regolamento per la manutenzione del manto stradale a seguito di interventi per l'erogazione di servizi pubblici o d'interesse privato.
Delibera C.C. n. 42		27/07/2015	Regolamento per l'utilizzo dell'ex Malga Cima Fonte. Approvazione.
Delibera C.C. n. 48		09/11/2015	Approvazione regolamento comunale per la valorizzazione delle attività agro-alimentari tradizionali locali. Istituzione della DE.CO.
Delibera C.C. n. 29		31/10/2016	Modifica Regolamento Edilizio Comunale.
Delibera C.C. n. 9		27/04/2017	Regolamento per l'organizzazione del servizio per la celebrazione dei matrimoni civili. Approvazione.
Delibera C.C. n.10		27/04/2017	Recepimento e approvazione del regolamento per la gestione del canile gattile sanitario e del Regolamento gatti randagi/gatti liberi ai sensi della L.R. del Veneto n. 60/1993.
Delibera C.C. n. 36		04/12/2017	Regolamento di contabilità D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ed ii. Approvazione.
Delibera C.C. n. 4		21/03/2018	Approvazione nuovo Regolamento Comunale per la gestione dei Rifiuti Urbani.
Delibera C.C. n. 5		21/03/2018	Approvazione modifiche al Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Municipale "IUC" per la componente Tari approvato dal C.C. in data 28.04.2014.
Delibera C.C. n. 28		05/11/2018	Regolamento in materia di accesso documentale, accesso civico semplice, accesso civico generalizzato. Approvazione.

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. IMU e TASI: aliquote applicate

Nelle seguenti tabelle vengono evidenziate le principali aliquote della I.U.C., istituita con legge 147/2013, nelle **componenti IMU e TASI** e le relative tipologie di immobili assoggettate per ogni annualità:

Aliquote IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale categ. A1/A8 e A/9	4 per mille				
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	7,6 per mille				
Fabbricati rurali e strumentali	7,6 per mille				

Aliquote TASI	2014	2015	2016	2017	2018
Abitazione principale e pertinenze	2,25 per mille	2,25 per mille	0,8 per mille	0,8 per mille	0,8 per mille
Detrazione fissa	€ 40,00	€ 40,00			
Abitazione A1 - A8 e A9	2 per mille	2 per mille	2 per mille	2 per mille	2 per mille
Altri immobili	0,8 per mille	0,8 per mille	0,8 per mille	0,8 per mille	0,8 per mille
Aree edificabili	0 per mille	0 per mille	0 per mille	0 per mille	0 per mille
Altri immobili diversi da abitazioni	0,6 per mille	0,6 per mille	0,6 per mille	0,6 per mille	0,6 per mille

2.1.2. Addizionale IRPEF: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

Nella seguente tabella viene riportata l'aliquota dell'addizionale comunale Irpef applicata per ogni annualità:

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota Unica	0,5 per cento	0,8 per cento	0,8 per cento	0,8 per cento	0,8 per cento
Fascia esenzione	NO	NO	NO	NO	NO
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: tasso di copertura e costo pro-capite

Nella seguente tabella viene riportata la sintesi del prelievo in materia di I.U.C. – componente TARI, disciplinata dalla legge 147/2013, che prevede la copertura integrale – 100% - del costo del servizio. Per il costo pro-capite è stato preso l'importo derivante dai rendiconti annuali del servizio gestione e smaltimento rifiuti, dalla contabilità dell'ente e gli abitanti al 31/12 dell'anno di riferimento: (per l'anno 2018 i dati sono relativi al pre-consuntivo):

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	I.U.C. quota Tari				
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	€. 75,93	€. 76,10	€. 75,47	€. 75,93	€. 79,61

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti controlli interni

Nel rispetto delle previsioni di cui al D. Lgs. n. 267/2000 ed ai sensi del vigente Statuto Comunale adottato con deliberazione di C.C. n. 43/1991 e modificato con successive deliberazioni di C.C. n. 14 e n. 20/1995, n. 18/2000, n. 3 e n. 11/2005, n. 18/2007, n. 20/2010 e n. 26/2013 nonché del Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di giunta comunale n. 58/2011 e

modificato con deliberazione di G.C. n. 63 del 24.07.2014 e deliberazione di G.C. n. 4 del 26.01.2015 nonché del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 2/2013 e modificato con deliberazione di C.C. n. 6 del 3.04.2014, il nostro ente ha adottato un sistema di controlli interni così articolato:

- controllo di regolarità amministrativa e contabile, che ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- il controllo di gestione, che ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare anche mediante tempestivi interventi correttivi il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- il controllo sugli equilibri finanziari che ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.

Come stabilito dall'art. 147 bis del TUEL l'Ente effettua, sotto la direzione del Segretario Comunale si effettua una verifica a campione sulle determinazioni di regolarità amministrativa, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento sui controlli ed un controllo di legittimità su tutte le deliberazioni comunali.

In particolare si valutano gli atti sulla base dei seguenti indicatori:

- rispetto delle norme di legge, statutarie, regolamentari, dei contratti nazionali e decentrati di lavoro, alle circolari e direttive interne
- correttezza formale nella redazione dell'atto
- regolare istruttoria
- congrua motivazione.

Il sistema dei controlli interni prevede oltre alle attività di controllo sulla regolarità amministrativa e contabile, assicurata da ogni responsabile di servizio e dal responsabile del servizio finanziario, anche la formale assegnazione degli obiettivi e delle risorse ai responsabili dei servizi nonché il procedimento di verifica sullo stato di attuazione degli obiettivi e dei programmi ed il controllo di gestione assegnato al responsabile del settore finanziario che, nel periodo di mandato 2014/2019, sono riconducibili ai seguenti atti:

Adozione atti rilevanti ai fini del controllo interno	2014	2015	2016	2017	2018
Assegnazione risorse ed obiettivi ai Responsabili - Approvazione PEG/PDO	D.G.C. n. 37 del 30.04.2014	D.G.C. n. 51 del 27/07/2015	D.G.C. n. 22 del 15/03/2016	D.G.C. n. 6 del 9/01/2017	D.G.C. n. 1 del 22/01/2018
	D.G.C. n. 83 del 27/10/2014	D.G.C. n. 73 del 26/10/2015	D.G.C. n. 41 del 13/06/2016	D.G.C. n. 53 del 10/11/2017	D. .C. n. 53 del 08/10/2018
Controllo di gestione	Delibera G.C. n. 49/2014 "Referto controllo di gestione - 2013"	Delibera G.C. n. 76/2015 "Referto controllo di gestione - 2014"	Delibera G.C. n. 57/2016 "Referto controllo di gestione - 2015"	Delibera G.C. n. 26/2017 "Referto controllo di gestione - 2016" ***** Delibera G.C. n. 32/2017 "Approvazione Relazione performance 2016"	Delibera G.C. n. 57/2018 "Referto controllo di gestione - 2017"
Atti di programmazione	////	////	Delibera G.C. n. 45 dell'11.07.2016 DUP 2017/2019	Delibera G.C. n. 33 del 3.07.2017 DUP 2018/2020	Delibera G.C. n. 37 del 26.06.2018 DUP 2019/2021
Verifica equilibri di bilancio	D.C.C. n. 35 del 25/09/2014 ***** Delibera G.C. n. 65/2014 "Presa d'atto del controllo sugli equilibri finanziari di Bilancio 1^ semestre 2014".	D.C.C. n. 46 del 09/11/2015	D.C.C. n. 20 del 21/07/2016	D.C.C. n. 17 del 20/07/2017	D.C.C. n. 22 del 17/07/2018

3.1.1. Controllo di gestione

Le attività di controllo della gestione sono state poste in essere non solo in riferimento agli obiettivi di legge, ma anche in relazione agli obiettivi dell'Amministrazione rinvenibili, oltre che nei provvedimenti di approvazione dei bilanci di previsione e del PEG, anche nelle linee programmatiche approvate dal consiglio comunale con deliberazione n. 24 del 24/07/2014 e successivamente verificate con deliberazione n. 42 del 04/12/2017, ai sensi dello Statuto comunale.

I principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del mandato sono sintetizzati nella seguente tabella:

Descrizione	Inizio mandato 2014	Fine mandato 2018
Delibere di Giunta comunale	n. 98	n. 71
Delibere di Consiglio comunale	n. 48	n. 43
Mandati emessi	n. 1120	n. 869
Reversali emesse	n. 505	n. 591
Tributi locali: posizioni tributarie (ICI-IMU)	n. 1.244	n. 1.238

Tributi locali: posizioni tributarie (TASI)	n. 1.111	n. 1.044
Personale - Razionalizzazione dotazione organica (n. dipendenti)	Dotazione organica: n. 10 dipendenti Dipendenti in servizio: n. 6	Dotazione organica: n. 10 dipendenti Dipendenti in servizio: n. 4
Gestione del territorio - n. permessi di costruire rilasciati	n. 9	n. 7
Istruzione pubblica - Ricettività servizio trasporto scolastico (n. utenti)	n. 61	n. 38
Ciclo rifiuti - % raccolta differenziata	63,35%	64,4%

3.1.2. Valutazione delle performance

La verifica sullo stato di attuazione degli obiettivi e dei programmi è effettuata in sede di valutazione della performance utilizzando apposite schede di valutazione distinte in relazione ai dipendenti non titolari di posizioni organizzative e dipendenti titolari di posizioni organizzative.

Il sistema di valutazione permanente della performance adottato dal nostro ente è orientato alla realizzazione delle finalità dell'ente, al miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale ai sensi del D. Lgs. n. 150/2009. La performance è valutata con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti.

La performance viene valutata sotto il profilo organizzativo e individuale. Il ciclo di gestione della performance adottato nel nostro ente si sviluppa nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse
- monitoraggio in corso d'esercizio e attivazione di eventuali correttivi
- misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale

Il quadro normativo in argomento si propone di dare vita a un processo nel quale la valutazione della performance individuale e collettiva sia un elemento efficace di stimolo al miglioramento continuo dei processi e dei servizi della pubblica amministrazione.

Le figure dei responsabili di posizione organizzativa (area amministrativa tributi – area economico finanziaria – area tecnica territorio e ambiente e lavori pubblici) sono responsabili delle risorse umane e della qualità e quantità del prodotto offerto alla cittadinanza.

Sempre di più i sistemi di valutazione nella pubblica amministrazione tendono ad abbandonare quei principi di carattere generalistico per avvicinarsi alla cultura tipica di valutazione degli obiettivi vigente nel settore privato.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate, ai sensi dell'art. 147-quater del TUOEL

L'art. 147- quater non prevede il controllo strategico per gli Enti locali con popolazione inferiore a 15.000 abitanti.

PARTE III SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

Si premette che i dati finanziari anno 2018 si riferiscono al pre-consuntivo e potranno subire delle variazioni in sede di approvazione del rendiconto anno 2018.

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decr emento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	829.921,15	812.716,48	805.655,15	794.418,13	797.610,25	-3,89 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	98.750,00	160.840,00	137.409,09	8.084,58	76.574,20	-22,45 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE	928.671,15	973.556,48	943.064,24	802.502,71	874.184,45	-5,86 %

SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decr emento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	758.406,95	613.280,26	652.605,99	643.272,73	639.517,95	-15,67 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	97.500,00	157.973,32	368.571,73	84.517,18	243.712,43	149,96 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	64.942,05	65.375,93	73.411,51	65.613,80	67.864,69	4,50 %
TOTALE	920.849,00	836.629,51	1.094.589,23	793.403,71	951.095,07	3,28 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/de cremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	91.096,57	97.633,29	148.036,36	111.648,78	125.957,33	38,26 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	91.096,57	97.633,29	148.036,36	111.648,78	125.957,33	38,26 %

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese correnti al 1/1	0,00	30.647,06	60.932,85	27.216,58	34.714,26

Totale titoli (I+II+III) delle entrate	829.921,15	812.966,48	775.202,23	794.418,13	797.610,25
Spese titolo I	758.406,95	613.280,26	679.571,00	643.272,73	639.517,95
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti al 31/12	0,00	60.932,85	27.216,58	34.714,26	66.348,56
Rimborso prestiti parte del titolo III al netto delle spese escluse da equilibrio corrente	64.942,05	65.375,93	67.412,11	65.613,80	67.864,69
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	6.572,15	104.024,50	61.935,39	78.033,92	58.593,31

3.3. Equilibrio parte in conto capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	165.000,00	144.600,00	69.500,00	165.000,00
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese in conto capitale al 1/1	0,00	22.638,96	170.770,31	65.962,62	61.776,32
Entrate titolo IV	98.750,00	160.840,00	229.085,10	8.084,58	76.574,20
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo II	97.500,00	157.973,32	395.614,77	84.517,18	243.712,43
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale al 31/12	0,00	170.770,31	65.962,62	61.776,32	32.734,79
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	1.250,00	19.735,33	82.878,02	- 2.746,30	26.903,30

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

		2014	2015	2016	2017	2018
Fondo di Cassa al 1 gennaio	(+)	248.367,34	412.701,73	590.072,03	430.990,65	433.895,20
Riscossioni	(+)	1.116.919,50	951.545,27	1.088.162,70	980.252,32	1.101.497,99

Pagamenti	(-)	952.585,11	774.174,97	1.247.244,08	977.347,77	1.064.479,02
Fondo di Cassa al 31 dicembre	(=)	412.701,73	590.072,03	430.990,65	433.895,20	470.914,17
Residui attivi	(+)	350.835,08	160.902,62	221.070,87	154.970,06	45.783,52
Residui passivi	(-)	581.139,73	255.470,21	296.190,80	216.232,23	211.222,53
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti al 31/12		0,00	60.932,85	27.216,58	34.714,26	66.348,56
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale al 31/12		0,00	170.770,31	65.962,62	61.776,32	32.734,79
Risultato di amministrazione Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	182.397,08	263.801,28	262.691,52	276.142,45	206.391,81
Utilizzo anticipazione di cassa		NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	165.000,00	144.600,00	69.500,00	165.000,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	165.000,00	144.600,00	69.500,00	165.000,00

4. Gestione dei residui: Totale residui di inizio e fine mandato

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui
-------------------------	-------------------	------	------	------	----------------

Titolo 1 - Entrate tributarie	6.454,68	30.619,05	0,00	3.137,11	5.652,95
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	35.855,38	0,00	3.864,51	4.809,42	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	31.363,40	8.676,82	5.228,44	9.008,36	0,00
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	261.038,83	115.095,00	206.770,10	137.893,17	0,00
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	637,92	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	15.484,87	6.261,75	5.207,82	122,00	21.616,27
Totale generale	350.835,08	160.902,62	221.070,87	154.970,06	45.783,52

Residui passivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto
Titolo 1 - Spese correnti	222.022,15	94.006,18	120.971,19	119.468,45	93.647,33
Titolo 2 - Spese in conto capitale	340.098,41	138.848,35	165.891,39	88.852,14	108.399,48
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	5.999,40	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	19.019,17	16.616,28	9.328,22	7.911,64	9175,72
Totale generale	581.139,73	255.470,21	296.190,80	216.232,23	211.222,53

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Residui Titolo 1 - Entrate tributarie	6.454,68	30.619,05	0,00	3.137,11	5.652,95
Residui Titolo 3 - Entrate extratributarie	31.363,40	8.676,82	5.228,44	9.008,36	0,00
Totale	37.818,08	39.295,87	5.228,44	12.145,47	5.652,95
Accertamenti titolo 1	652.144,53	645.940,40	612.606,24	651.236,24	645.515,66
Accertamenti titolo 3	161.137,79	143.088,19	137.211,28	130.937,73	151.211,03
Totale	813.282,32	789.028,59	749.817,52	782.173,97	796.726,69
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	4,65 %	4,98 %	0,70 %	1,55 %	0,71 %

5. Patto di Stabilità interno/Pareggio di bilancio

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

5.1. In quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno? Nessuno

5.2. Sono state applicate sanzioni? Nessuna

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente. Entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	618.000,09	552.624,16	485.212,05	419.598,25	351.733,56
Popolazione residente	1317	1314	1325	1317	1314
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	469,25	420,56	366,19	318,60	267,68

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	3,364 %	2,812 %	2,761 %	2,485 %	2,168 %

7. Conto del patrimonio in sintesi, ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	9.744,05	Patrimonio netto	4.125.671,22
Immobilizzazioni materiali	5.070.023,21		
Immobilizzazioni finanziarie	38.318,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	448.074,86		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	823.926,34
Disponibilità liquide	248.367,34	Debiti	864.929,90

Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	5.814.527,46	TOTALE	5.814.527,46

Anno 2017

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	4.462.031,63
Immobilizzazioni materiali	5.592.888,26		
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze	0,00		
Crediti	459.335,33		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	1.310.555,11
Disponibilità liquide	433.895,20	Debiti	766.594,10
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	6.539.180,84	TOTALE	6.539.180,84

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Non esistono debiti fuori bilancio.

8. Spesa per il personale

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	276.761,61	276.761,61	276.761,61	276.761,61	276.761,61
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	276.644,28	251.211,36	255.026,61	247.796,08	247.190,79
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	758.406,95	613.280,26	652.605,99	643.272,73	639.517,95
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	36,47%	40,96%	39,07%	38,52%	38,65%

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2. Spesa del personale pro-capite

	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti	1317	1314	1325	1317	1314
Spesa personale (*) / Abitanti	210,05	191,18	192,47	188,15	188,12

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti

	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti	1317	1314	1325	1317	1314
Dipendenti	6	6	5	6	4
Abitanti / Dipendenti	220	219	265	220	329

8.4 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	23.438,98	23.438,98	20.626,30	20.626,30	21.125,64

PARTE IV RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti.

Nel periodo in esame, l'ente è stato oggetto delle seguenti note istruttorie in relazione a rilievi effettuati in seguito ai controlli di cui al comma 166 dell'art. 1 della L. n. 266/2005:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
Sez. regionale controllo Corte conti Veneto: nota prot. 0005802-18/07/2014-SC_VEN-T97-P	Richiesti chiarimenti su questionario revisore - anno 2012, in particolare su: <ul style="list-style-type: none"> - Sez. II- Punto 6 - Contrattazione integrativa - Sez. organismi partecipati (Consorzio A.A.T.O. Vicentino Rifiuti Urbani; Consorzio Polizia Locale Nord Est Vicentino).
Sez. regionale controllo Corte conti Veneto: nota prot. 0001047 - 13/02/2018 - SCVEN -T97-P	Richiesta integrazioni e chiarimenti sulla Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto 2015, in particolare su: <ul style="list-style-type: none"> - gestione competenza di parte corrente e parte capitale - composizione del risultato di Amministrazione al 31.12.2015 - fondo crediti dubbia esigibilità - attività contrasto all'evasione tributaria.

2. Rilievi dell'organo di revisione.

Non risultano rilievi per irregolarità contabili nel periodo del mandato amministrativo.

3. Azioni intraprese per il contenimento della spesa

L'ente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica sul contenimento della spesa previsti dalle normative in vigore, ponendo particolare attenzione al monitoraggio della spesa corrente correlata al taglio di risorse dell'ente e adottando ove possibile, piani di razionalizzazione e contenimento delle spese, pur garantendo la qualità dei servizi pubblici.

PARTE V ORGANISMI CONTROLLATI E PARTECIPATI

1.1. Organismi Controllati

L'art. 4 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175) come integrato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, volto a definire il perimetro di operatività delle società a partecipazione pubblica, stabilisce condizioni e limiti per la relativa costituzione/acquisizione/mantenimento di singole partecipazioni da parte di amministrazioni pubbliche. Esso prevede che le amministrazioni pubbliche non possono direttamente o indirettamente costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.

A tal fine l'art. 24 del Testo Unico impone la revisione straordinaria delle partecipazioni in esecuzione della quale "le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche alla data di entrata in vigore del presente decreto in società non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, sono alienate o sono oggetto delle misure di cui all'articolo 20, commi 1 e 2. A tal fine, entro il 30 settembre 2017, ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del presente decreto, individuando quelle che devono essere alienate".

Il Comune di Calvene con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 in data 15.03.2016 ha approvata la relazione conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, commi 611 e 612 della legge n. 190/2014. Inoltre con deliberazioni di C.C. n. 2 del 21.03.2017 e n. 23 del 3.10.2017 ha effettuato la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute, direttamente ed indirettamente, alla data del 23 settembre 2016 ed ha deliberato il mantenimento delle partecipazioni senza operazioni di razionalizzazione di alienazione delle quote.

L'esito di tale ricognizione, è stato comunicato alla Corte dei Conti per il tramite del sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro prot. DT 87384-2017 del 30.10.2017.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 17.12.2018 è stata effettuata la ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 del D. Lgs. 175/2018, come modificato dal D. Lgs. n. 100/2017.

L'esito di tale ricognizione, è stato comunicato alla Corte dei Conti per il tramite del sito ConTe – Contabilità Territoriale in data 4.03.2019, protocollo acquisizione DT 19384-2019.

Con tale deliberazione il Consiglio Comunale ha cristallizzato l'assetto complessivo al 31/12/2017 delle società in cui l'ente detiene partecipazioni dirette o indirette. L'analisi complessivo delle società partecipate non ha comportato l'adozione di un nuovo piano di riassetto.

1.2. Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate

In riferimento al rispetto del vincolo alle spese per il personale, operante nei confronti delle aziende speciali, istituzioni e società a partecipazione totale o di controllo da parte del nostro ente si rileva che:

- in ottemperanza al disposto dell'art. 3, c. 5, del D.L. 90/2014, il Comune ha adottato apposito atto di indirizzo di contenimento dei costi del personale della società AVS con nota del 24.03.2014 – rif. prot. n. 761/2014.

1.3. Misure di contenimento delle retribuzioni per le società partecipate

In riferimento al contenimento, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, delle dinamiche retributive operante per le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione totale o di controllo da parte del nostro ente, si evidenzia che:

Nel periodo del mandato	Stato
Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente	SI

1.4. Organismi partecipati ai sensi dell'art. 2359, co. 1, n. 1 e 2, c.c.

L'ente non possiede partecipazioni tali da consentire un potere di controllo a norma dell'articolo citato nell'oggetto.

L'Ente tuttavia partecipa in alcune società di servizi pubblici di cui si rendono i risultati nelle tabelle che seguono.

Risultati di esercizio delle principali società partecipate dall'ente per fatturato Primo Anno di Mandato

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo
AVS SPA	Servizio idrico integrato	//	//	32.332.525	0,53 %	13.249.264	2.492.333
AVA SRL	Gestione rifiuti urbani e speciali	//	//	16.050.891	0,70%	15.944.479	1.122.905
IMPIANTI ASTICO SRL	Produtz. energia da fonti rinnovabili in via prevalente	//	//	3.327.818	1,30%	16.120.318	1.156.840

Legenda:

- 1) gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola
- 2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
- 3) indicare da uno a tre codici corrispondenti alle attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
- 4) si intenda la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
- 5) si intenda il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
- 6) non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

Risultati di esercizio delle principali società partecipate dall'ente per fatturato Ultimo Anno di Mandato

Forma giuridica - tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo
VIACQUA SPA	Servizio idrico integrato	//	//	76.464.360	0,26%	60.341.300	7.941.817
AVA SRL	Gestione rifiuti urbani e speciali	//	//	26.365.763	0,70%	18.380.453	1.064.036

IMPIANTI ASTICO SRL	Produz. energia da fonti rinnovabili in via prevalente	//	//	1.673.773	1,30%	15.969.922	76.279
---------------------------	---	----	----	-----------	-------	------------	--------

Legenda:

- 1) gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola
- 2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
- 3) indicare da uno a tre codici corrispondenti alle attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
- 4) si intenda la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
- 5) si intenda il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
- 6) non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

Inoltre il Comune di Calvene partecipa ai seguenti Enti:

Partecipazioni a CONSORZI/ENTI	Quota di partecipazione
CONSIGLIO DI BACINO BACCHIGLIONE	0,12%
C.E.V. CONSORZIO ENERGIA VENETO	Quota associativa annua
B.I.M. BACINO IMBRIFERO MONTANO DEL BACCHIGLIONE	1,38%
CONSORZIO POLIZIA LOCALE NORD EST VICENTINO	0,21%

1.5. Organismi strumentali

L'ente non detiene partecipazioni in società aventi ad oggetto servizi strumentali.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Calvene (VI) che viene trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e successivamente pubblicata sul sito internet del Comune.

Calvene, 18 marzo 2019



IL SINDACO
Dot. Andrea Pasin

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico -finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Calvene 19 marzo 2019

L'organo di revisione economico finanziario

Dott. Mauro Michelini

